



COMUNE DI CALASETTA

Provincia di Carbonia Iglesias
ASSESSORATO AMBIENTE

ECOCENTRO COMUNALE

ZONA P.I.P. S.S. 126

REGOLAMENTO

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 25/07/2011

Allegato "A"

CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI.

Art. 1 - Obiettivi della gestione dell'Ecocentro Comunale.

L'Amministrazione Comunale di Calasetta, con l'obiettivo primario di ridurre la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato presso impianti atti al recupero o allo smaltimento autorizzato, promuove la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive (per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani), a tal fine é attrezzata un'area di proprietà comunale in zona P.I.P. S.S. 126 , sn, per lo stoccaggio provvisorio dei materiali, in attesa del trasporto e del trattamento finale ivi compreso il riutilizzo. La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso il Centro Raccolta Differenziata, integra le raccolte differenziate con servizio domiciliare di carta-cartone, vetro, plastica e frazione umida e secco la raccolta con contenitori stradali di medicinali, pile esauste.

Art. 2 –Riferimenti normativi e definizioni.

Il presente Regolamento è stato adottato ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 - **Norme in Materia Ambientale** e rimanda alle disposizioni di legge citate dallo stesso decreto che regola la materia.

In relazione alle successive disposizioni e norme, i termini sono utilizzati così come successivamente descritti:

- Ecocentro: area recintata e controllata autorizzata per la raccolta di alcune tipologie di rifiuti.
- Ente gestore: soggetto affidatario dal Comune di Calasetta a cui compete la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché la custodia, il controllo e la vigilanza
- Responsabile/Custode dell'Ecocentro: la figura di riferimento dell'intera struttura. La persona incaricata avrà la responsabilità dell'area e della merce che entra e che esce.

Art.3 – Tipologie di rifiuti ammessi presso l'Ecocentro.

Le tipologie di rifiuti ammesse sono state determinate in accordo con le **“Linee guida per la realizzazione e gestione dei Centri Comunali di Raccolta”**- emanate dalla Regione Sardegna e sulla base del D.M. 13/05/2009 che disciplina i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato. I rifiuti sono ammessi ad essere conferiti nell'ecocentro comunale, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva della struttura stessa.

La valutazione delle quantità conferite sono discrezionalmente ed insindacabilmente determinate dall'operatore addetto alla gestione dell'Ecocentro;

Le tipologie di rifiuti ammesse sono elencate nella tabella sottostante:

<u>Tipo rifiuto</u>	<u>Codici CER</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Quantità max giornaliera conferibile per utenza</u>
Toner per stampa esauriti diversi da quelli alla voce 080317(*)	080318	<i>Solo provenienti da utenze domestiche</i>	-----

Carta – cartone- imballaggi cellulosici	200101-150101	<i>Carta grafica mista e imballaggi in carta e cartone</i>	-----
Plastiche e imballaggi plastica	200139-150102	<i>Contenitori per alimenti e per liquidi e oggettistica</i>	-----
Legno e imballaggi legno	200138-200137(*)-150103	<i>Arredi dimessi- legno con sost pericolose- cassette</i>	-----
Imballaggi metallo piccola pezzatura	150104	<i>Lattine alluminio e banda stagna</i>	-----
Vetro	200102-150107	<i>Vetro in bottiglia e oggettistica</i>	-----
Tessili e imballaggio tessili	200111-150109	<i>Prodotti tessili e sacchi in materiali tessili</i>	-----
Contenitori etichettati T / F	150110(*) - 150111(*)	<i>Contenitori vuoti di vernici, acidi</i>	-----
Pneumatici fuori uso	160103	<i>Solo se conferiti da utenze domestiche</i>	n.4
Filtri olio	160107(*)	<i>Filtri olio automobili solo utenze domestiche</i>	n. 1
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli alla voce 160215(*)	160216	<i>Limitatamente a componenti di toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche</i>	n.4
Gas in contenitori a pressione	160504(*) 160505(*)	<i>Limitatamente a estintori ed aerosol ad uso domestico</i>	n.1
Scorie miste di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle alla voce 170106(*)	170107	<i>Solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione</i>	mc 0,5
Macerie da lavori di costruzione / demolizione, diverse da quelle alle voci 170901(*), 170902(*) e 170903(*)	170904	<i>Solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione</i>	mc 0,5
Sost. Org. Da rifiuto	200108	<i>Residui alimentari, scarti cucina e mense</i>	-----
Rifiuti di mercati	200302	<i>Scarti organici da attività mercatarie</i>	-----
Abbigliamento	200110	<i>Indumenti usati</i>	-----
Solventi	200113(*)	<i>Solventi</i>	-----
Acidi	200114(*)	<i>Acidi</i>	-----
Sostanze alcaline	200115(*)	<i>Sostanze alcaline</i>	-----
Pesticidi	200119(*)	<i>Pesticidi</i>	-----
Tubi fluorescenti e altro contenente mercurio	200121	<i>Tubi fluorescenti</i>	-----
Elettrodomestici contenenti CFC	200123(*)	<i>Frigoriferi, congelatori, condiz.</i>	-----
Altre apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	200135(*)	<i>Televisori, computer e materiale elettronico in genere</i>	-----
Altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolosi	200136	<i>Lavatrici, lavastoviglie, scaldacqua</i>	-----

Oli e grassi commestibili	200125	<i>Oli da mense e cucine</i>	----
Oli e grassi diversi da quelli alla voce 200125	200126(*)	<i>Oli minerali esausti</i>	----
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127(*) - 200128	<i>Vernici e inchiostri</i>	----
Detergenti	200130	<i>Detergenti diversi da quelli alle voci 200129(*)</i>	----
Medicinali scaduti	200131(*) - 200132	<i>Medicinali diversi dai citotossici e citostatici</i>	----
Pile e batterie	200133(*) - 200134	<i>Batterie, accumulatori solo da utenze domestiche</i>	n.4
Rifiuti metallici	200140	<i>Oggetti in metallo (es. reti in ferro, mobili metallo)</i>	----
Rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini	200141	<i>Solo provenienti da utenze domestiche</i>	kg 30
Rifiuti vegetali da sfalci e potature	200201	<i>Scarti della cura del verde pubblico/privato</i>	----
Terra e rocce	200202	<i>Terra e rocce Solo da utenze domestiche</i>	mc 0,5
Altri rifiuti non biodegradabili	200203	<i>Vari</i>	---
Altri ingombranti	200307	<i>Ingombranti eterogenei o comunque diversi dai precedenti</i>	---

Presso le aree di deposito dell'ecocentro sarà esposta a cura dell'Ente Gestore, un'esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo dell'ambiente. Ogni cartello deve riportare, per ciascun contenitore/piazzola, una chiara descrizione della tipologia di rifiuto ammessa, integrata da un elenco di oggetti e materiali di uso comune riconducibili alla specifica tipologia nonché da disegni e schemi.

In via del tutto eccezionale dettata dall'emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie a non compromettere la salute e l'ambiente, la messa in sicurezza di eventuali rifiuti rinvenuti sul territorio dovrà avvenire solo all'interno di contenitori specifici e nel caso di rifiuti ritenuti potenzialmente pericolosi, in contenitori chiudibili posti all'interno della tettoia. Tramite ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. 152/06.

Art. 4 - Modalità di accesso presso l'Ecocentro.

L'accesso all'Ecocentro é gratuito ed è consentito ai seguenti soggetti:

1. a tutte le utenze domestiche, residenti e non residenti nel Comune, purché iscritte al RUOLO TARSU, ed in regola con il pagamento della TARSU, dietro presentazione del documento di identificazione, dotate di cartella TARSU relativa all'anno di riferimento, con le limitazioni stabilite al precedente art. 3;

2. a tutte le utenze non domestiche (attività commerciali, associazioni, istituzioni, scuole, istituti bancari, Poliambulatori, laboratori di analisi e/o altri, ecc.), dietro presentazione del documento di identificazione, con le limitazioni stabilite al precedente art. 3;
3. alle ditte incaricate del servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti raccolti presso l'ecocentro esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
4. al personale comunale e al personale addetto all'Ecocentro, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
5. alle figure di responsabilità e di vigilanza sul corretto funzionamento dell'ecocentro;
6. il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro deve essere effettuato esclusivamente a cura del produttore, secondo le modalità disciplinate dal presente regolamento;
7. il conferimento di rifiuti prodotti nel territorio comunale compiuto da parte di soggetti diversi dal produttore può avvenire solo quando venga esibita all'addetto al ricevimento una delega firmata dall'utente residente che ha prodotto i medesimi rifiuti corredata dalla fotocopia della carta di identità del delegante. Questo vale in particolare per gli scarti verdi dovuti alla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini a cura di ditte esercenti attività di giardinaggio;
8. l'ente gestore si riserva la facoltà di predisporre un adeguato sistema d'identificazione dei flussi all'ecocentro in merito alla tipologia degli utenti e dei rifiuti da essi conferiti ai fini di un maggior controllo e di un'analisi statistica;
9. è sempre consentito l'accesso a personale che si occupa dello spazzamento delle strade e delle aree pubbliche, per il conferimento dello spazzamento e dei rifiuti abbandonati, purché rientrino tra quelli previsti dal presente regolamento.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'Ecocentro ed avvisare il personale addetto in caso di necessità (es. dubbi sulla destinazione dei rifiuti, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc). L'Ecocentro è dotato di un sistema di identificazione dei rifiuti attraverso il quale ogni utente dovrà registrarsi indicando i dati del conferimento.

ART. 5 – Divieto assoluto di conferimento

Gli utenti devono ottemperare i seguenti divieti:

- divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti dall'art. 3;
- divieto assoluto di conferire le seguenti tipologie di rifiuto (elenco indicativo e non esaustivo):
 - rifiuti speciali o pericolosi di provenienza non domestica che per legge le ditte devono smaltire per proprio conto;
 - cartongesso;
 - cenere di legna spenta e non contaminata (potrà essere conferita in piccole quantità nell'umido di casa ovvero utilizzata per scopi agricoli in orti, giardini ecc)
 - segatura non contaminata (potrà essere conferita in piccole quantità nell'umido di casa ovvero utilizzata per scopi agricoli in orti, giardini ecc)
 - amianto / eternit
 - lana di roccia
 - cavi elettrici
 - bombole del gas (piene e/o vuote)
 - estintori (pieni e/o vuoti)
 - parti di automobili o veicoli a motore (anche disassemblate)
 - grassi solidi (olio di palma)

- rifiuti dalla pulizia dei condensaggrassi
- nafta e benzina e simili
- divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- divieto di occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- divieto assoluto di eseguire la riduzione volumetrica dei rifiuti all'interno dell'impianto per motivi di sicurezza;

Art. 6 - Modalità di conferimento.

Per ogni tipologia di rifiuto presso l'area ecologica il conferimento del materiale da parte degli utenti dovrà avvenire all'interno di appositi container segnalati da specifica cartellonistica.

1. L'utente che intende conferire rifiuti all'Ecocentro è tenuto a rivolgersi all'addetto al ricevimento per le indicazioni relative allo scarico, nonché presentare un documento di identificazione valido e l'eventuale delega cui agli articoli precedenti.
2. E' consentito l'accesso contemporaneo all'Ecocentro di un numero di utenti tale da permettere un agevole controllo da parte dell'addetto al ricevimento.
3. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora egli si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere autonomamente alla loro separazione prima dell'ingresso all'impianto per effettuare il corretto scarico in forma differenziata.
4. L'utente è comunque tenuto a disporre i rifiuti conferiti in modo ordinato, occupando il minimo spazio possibile.
5. Soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
6. Tutti gli automezzi debbono limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.
7. E' fatto divieto di ammasso all'esterno degli appositi contenitori di qualsiasi rifiuto.
8. Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia provocato l'imbrattamento del suolo, dovrà provvedere direttamente alla pulizia dell'area;
9. Al termine delle operazioni, l'utente dovrà lasciare l'ecocentro, senza soffermarsi ulteriormente.

Art. 7 – Modalità di deposito.

1. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice CER), compromettendone il successivo recupero.
2. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.
3. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

4. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché dei sistemi di chiusura accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.
5. I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (ad es. fusti o cisterne) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita **etichettatura** con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.
6. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.
7. I rifiuti pericolosi nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.
8. La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna dotati di sistema di chiusura.
9. I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
10. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.
11. È necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e all'allegato 1B del D.Lgs. 151/05, riportati nell'allegato 2 al presente Regolamento.

CAPO 2 - GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA .

Art. 8 - Orario di apertura.

Il Centro Raccolta Differenziata é aperto ai cittadini nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì 13-00 – 16.00

Martedì 13-00 - 16.00

Mercoledì 13-00 – 16.00

Giovedì 13-00 – 16.00

Venerdì 13-00 - 16.00

Sabato 10.00 – 12.00 / 13.00 – 16.00

Domenica 08.00 – 13.00

Durante l'orario di apertura é garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

I giorni e gli orari di apertura del Centro Raccolta Differenziata potranno subire variazioni al fine di migliorarne il servizio.

Tali variazioni potranno essere deliberate dalla Giunta Comunale.

Art. 9 - Divieto di accesso.

E' vietato l'accesso al Centro Raccolta Differenziata al di fuori degli orari di apertura indicati all'art. 8 eccetto mezzi e persone autorizzate dagli uffici comunali competenti.

Art. 10 – Dotazioni.

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza del Centro Raccolta Differenziata, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte nel periodo di chiusura del Centro Raccolta Differenziata.

Art. 11 – Manutenzione dell'ecocentro.

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'Ecocentro Comunale, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

1. Lo svuotamento e l'allontanamento della frazione organica umida avverrà almeno ogni 48 ore, in modo da minimizzare la comparsa di odori, mentre per le restanti tipologie di rifiuti lo svuotamento avverrà ogni qualvolta se ne presenti la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dell'area e comunque non oltre i 2 mesi.
2. Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte, in orari di chiusura dell'impianto, in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.
3. Le operazioni di lavaggio dei contenitori di rifiuti devono avvenire in un'apposita piazzola realizzata all'interno del centro oppure presso impianti specifici.
4. Al fine di garantire la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, sono presenti nella struttura tutti i presidi necessari quali una rete di smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento, nonché un sistema di raccolta dei rifiuti liquidi tale da evitare la successiva permeazione al sottosuolo con eventuale inquinamento della falda.
5. Deve essere presente un adeguato sistema antincendio, conforme alle normative vigenti.
6. Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e odori.
7. Il centro deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

Art. 12 – Compiti dell'ente gestore.

1. I compiti dell'ente gestore rispetto l'Ecocentro sono:
 - nominare il responsabile/custode dell'ecocentro;

- fornire al personale in presidio all'ecocentro tutta la strumentazione e il materiale atti ad effettuare al meglio le attività cui è preposto, nel rispetto della qualità del servizio e della sicurezza sul lavoro;
- promuovere iniziative atte a migliorare il servizio;

2. I compiti dell'ente gestore rispetto all'utenza sono:

- garantire la qualità dei servizi offerti;
- informarla sui comportamenti da seguire per un buon funzionamento dell'ecocentro e su eventuali variazioni apportate agli orari, ai quantitativi o alle modalità di conferimento.

Art. 13 - Obblighi del personale di controllo.

1. Il responsabile/custode dell'ecocentro è nominato dall'ente gestore, deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni sopra riportate, comunicando le necessarie disposizioni all'addetto al controllo e al personale interessato;
2. Il responsabile/custode, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, avrà il compito di:
 - vigilare e coordinare sulle attività di stoccaggio e trasporto dei rifiuti evitando di superare le capacità ricettive dell'ecocentro e coordinando adeguatamente le fasi di raccolta e di avvio verso gli impianti di destinazione, garantendo che il tutto avvenga con le autorizzazioni previste. In caso lo svolgimento di tali attività sia affidato a terzi è tenuto a verificare che questi ultimi siano in possesso delle autorizzazioni stesse.
 - coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento.
 - riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati nell'ambito del territorio di competenza;
 - verificare la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza domestica del Comune di riferimento;
 - assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre particolare cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
 - aggiornare il registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 da compilarsi quotidianamente con i dati inerenti le tipologie e le quantità di rifiuti urbani avviati a successivi centri di stoccaggio o impianti di smaltimento o di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni (almeno denominazione ed indirizzo degli impianti specifici);
 - gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa, attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente conforme ai modelli di cui agli allegati 1A e 1B, in cui devono essere indicati a cura degli addetti al centro di raccolta i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati al recupero e allo smaltimento.

- conservare i formulari di trasporto previsti dall'art. 193 del citato D. Lgs. n. 152/2006, da tale articolo si deduce che i rifiuti conferiti dal produttore in modo occasionale e saltuario, negli ecocentri ***non hanno bisogno di essere accompagnati dal formulario qualora non eccedano la quantità di 30 Kg o 30 l.***
- coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
- provvedere alla pulizia del centro e dell'area di raggruppamento nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale;
- curare il magazzino tenendo sempre sotto controllo le quantità stivate e avvisando l'ente gestore quando le scorte sono inferiori a i limiti funzionali stabiliti;
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.

Art. 14 - Attività non ammesse

Nell'Ecocentro non sono ammesse le seguenti attività:

- a) operazioni di cernita manuale o meccanica dei rifiuti;
- b) operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;
- c) il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso.

Art. 15 – Modalità di gestione.

La gestione dell'Ecocentro per la raccolta differenziata verrà affidata a:

1. Soggetti terzi in possesso dell'iscrizione all'albo gestori ambientali, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida prot. n.15808 del 27/07/09 emanate dalla R.A.S. – Assessorato Reg.le Difesa dell'Ambiente - Direzione generale della difesa dell'ambiente.
2. In economia da parte dell'Amministrazione Comunale.

I rapporti tra il Comune ed i soggetti gestori, sono disciplinati da apposita convenzione.

CAPO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI.

Art. 16 – Sanzioni.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo V, capo 1 del D.lgs 22/97, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

Art. 17 – Responsabilità.

L'Amministrazione Comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del servizio, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico. Qualora all'interno dell'Ecocentro si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune di Calasetta da ogni responsabilità. A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 18 - Riferimenti ad altri regolamenti.

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente regolamento si applicano le norme delle legislazioni comunali, di polizia municipale, del codice della strada, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti e la convenzione regolante i servizi di gestione dei RAEE del Comune.

Art. 19 – Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività dell'atto amministrativo di approvazione.-